Il Piccolo esce tutti i giorni alle ore 6 ant. Il supplemento Piccolo della sera nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.85; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.50, con due spedizioni al giorno f. 5.50, Per i paesi dell' Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta; all' Amministrazione con spedizione diretta costa: trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.60. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Le inserzioni vengono misurate con tipometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri $2^{4}/_{10}$. — Prezzo per ogni riga di spazio: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 60, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 la riga. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti. Uffici: Piazza delle Legna N. 2. Telefono Redazione N. 227. Telefono Amministrazione N. 800.

Anno XVI. Novilunio — Leva il sole ore 7.46 tramonta ore 4.19 Trieste, Martedì 28 Decembre 1897 Oggi: S. Innocenti — Domani: S. Tommaso. N. 5833

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Gli avvenimenti nell' Estremo Oriente. LONDRA 27 (N). E' giunta qui la notizia, che attende però d'essere ufficialmente confermata, che la squadra inglese, sotto il comando di sir Alessandro Buller, è comparsa lungo le coste della Corea per appoggiare l'*ultimatum* del rappresentante la Gran Brettagna a Sëul, circa la riammissione nell'assessorato delle dogane, del delegato inglese, Massimiliano Levy-Browne, che era stato sostituito con un funzionario russo.

Il governo di Corea avrebbe ceduto alla domanda dell'Inghilterra, reintegrando il Browns nella sua carica.

LONDRA 27 (N). Il *Daily Mail* ha da Shangai in data di ieri: A quanto si annunzia da fonte degna di fede, la squadra inglese avrebbe sbarcato truppe a Hemulpo per ottenere la reintegrazione di Browns nella sua carica di assessore inglese per le dogane della Corea.

BRUSSELLES 27 (N). Il neonominato ambasciatore russo a Parigi, principe Urussow, il quale fino ad ora copriva la carica d'inviato russo a Brusselles, durante il suo viaggio per Pietroburgo, ove è stato chiamato dopo la sua nomina, si fermerà alcuni giorni a Berlino, per abboccarsi con il cancelliere dell' impero, principe Hohenlohe. Nei circoli dell'ambasciata russa si ritiene che le istruzioni del principe Urussow tendano a stabilire un concorde procedere della Germania, della Russia e della Francia nell'Asia orientale.

PARIGI 27 (N). Le ultime notizie dalla Cina vengono interpretate in questi circoli politici nel senso che la Russia tende a far valere colà la propria preponderanza, non solo nel campo politico, ma anche su quello economico e finanziario.

I commenti che nei circoli politici si fanno al procedere della Russia, lasciano comprendere che questa agisce di comune accordo con la Francia e si ritiene che quest' ultima conti d' ottenere vantaggi in qualche altro punto. Il procedere delle due potenze alleate fa supporre ch' esse tendano a stabilire in Asia e in Africa un equilibrio come esiste in Europa.

Parlamento ungherese. - Seduta tempestosa. BUDAPEST 27 (N). *Camera dei deputati.* La Camera ungherese ha tenuto oggi, dopo molti anni che non si teneva, una seduta serale. In seguito ad un guasto avvenuto alla conduttura del gas, si ricorse ad una illuminazione provvisoria a luce elettrica; cinque grandi lampade ad arco illuminarono la sala in modo sufficente. Si è continuata la discussione del compromesso provvisorio, durante la quale parlarono i membri del partito dell' indipendenza Kaly, Labadosz, Innyes e Toth.

Al principio della seduta gli oratori parlarono fra la disattenzione generale. Durante il discorso del deputato Labadosz, il quale nell' anno 1848 fu ufficiale degli *honwed*, avvennero scene tumultuose. Il Labadosz, che fu chiamato due volte all'ordine dal presidente Szillagy, disse fra altro che l'esercito austriaco è l'unico in Europa che non abbia ideali nazionali dovendo combattere unicamente per conservare alla monarchia il suo posto di grande potenza. Aggiunse altre espressioni che provocarono grida di *bene! bravo!* all'estrema sinistra.

Il presidente agita il campanello e interrompe l' oratore dicendo: Non posso permettere che si offenda l'esercito, che è pure l'esercito dell'Ungheria; perciò chiamo l' oratore all'ordine *(vive approvazioni a destra; rumori a sinistra).*

Labadosz continua: Riconosco di essermi servito di termini non del tutto parlamentari, ma ho soltanto la verità. *(Una voce dalla sinistra: „L'Austria ha sempre sfruttato l' Ungheria).* Già da trent' anni l'Austria è il nostro solo nemico, già da trent' anni ci succhia il sangue e sarebbe tempo di liberarcene. *(Approvazioni a sinistra; proteste a destra).*

Il presidente scuote ripetutamente il campanello e dice: La rendo avvertito che non posso tollerare simili espressioni. *(L'estrema sinistra grida: Eljen Labadosz!)* Il presidente scampanella di nuovo e avverte il Labadosz che avendolo già chiamato due volte all' ordine, gli toglierà la parola se egli ripeterà simili espressioni. L' estrema sinistra grida continuamente: *Eljen Labadosz.* Una voce esclama: „In Austria si odono ben altre espressioni!" - Il presidente dà di nuovo il segno di campanello: Prego di rammentare che ciò che è successo nel Parlamento dell' altro stato della monarchia non può essere normativo per noi. Per noi è normativo soltanto il sentimento della dignità della nazione ungherese. *(Approvazioni a destra).* Un deputato dell' estrema sinistra grida alla Destra: Pirati! Signor presidente, chiami all' ordine la Destra!

Labadosz chiude infine il suo discorso in mezzo a vivissimi rumori.

Prossima seduta domani.

La situazione in Ungheria. - I partiti d'opposizione. BUDAPEST 27 (N). La frazione Kossuth, il partito del 1848 e tutti i membri del partito dell'indipendenza, si sono riuniti stasera ad una conferenza comune, che è durata fino alle 10. Furono discussi dettagliatamente la situazione politica, il contegno da assumersi di fronte alla prossima scadenza del termine stabilito per la conclusione del compromesso provvisorio con l'Austria, e gli avvenimenti successi al comizio popolare di ieri. La conferenza non ha preso alcun deliberato e la discussione sarà continuata in un' altra adunanza che verrà tenuta probabilmente domani. Nei circoli parlamentari si vocifera che una frazione del partito dell'indipendenza abbia l' intenzione di abbandonare la tattica ostruzionista causa le difficoltà che sorgono da parecchie parti. Ciò si dedurrebbe dal fatto che nella conferenza odierna non fu presa alcuna risoluzione definitiva.

BUDAPEST 27 (N). Durante l' odierna seduta della Camera si era sparsa la voce che l'estrema sinistra avesse l'intenzione di abbandonare la tattica ostruzionista e che una decisione in proposito verrebbe presa nella seconda conferenza che il *club* terrà stanotte o domani.

La seduta terminò senza che si potessero fare previsioni per la seduta di domani. La decisione dipende dal partito dell' indipendenza. Siccome però cinque membri della frazione Ugron sono contrari all'abbandono dell' ostruzionismo, le notizie in proposito vanno accolte con molta riserva.

BUDAPEST 27 (N). Il risultato della conferenza tenuta dalle varie frazioni del partito dell'indipendenza, nella quale si doveva prendere una decisione definitiva sull' ulteriore atteggiamento del partito, viene tenuto segreto. Si ritiene però che le probabilità per l'approvazione del compromesso provvisorio non siano aumentate. Il deputato Justh si sarebbe espresso con un giornalista, che la situazione rimarrà invariata.

I progetti finanziari dell' onor. Luzzatti. ROMA 27 (N). Oggi l' onor. Luzzatti ha conferito nuovamente con Rudinì intorno ai progetti finanziari, che sono concretati in tutti i loro particolari. L'*Italie* confermando esistere intiero accordo fra Rudinì e Luzzatti è informata che precisamente sui progetti finanziari il gabinetto porrà la questione di fiducia. Però soggiunge che ai progetti si porteranno modificazioni nel senso di assegnare allo sgravio immediato delle quote minime gli avanzi del bilancio.

Il processo del Panama. PARIGI 27 (B). Dopo la requisitoria, il procuratore della repubblica ritirò l' accusa elevata contro Gaillard, Rygaud, Laisant e Boyer e chiese la condanna degli altri imputati.

Re Umberto in Sicilia. ROMA 27 (N). Si afferma essere definitivamente deliberato il viaggio del re in Sicilia. La partenza del re da Napoli, a bordo del *Savoia*, avrebbe luogo tra il 18 e il 20 gennaio. Il re si fermerebbe cinque giorni nell'isola. Non sarebbe ancora deciso se la regina parteciperà al viaggio.

Il duca degli Abruzzi alle acciaierie di Terni. TERNI 27 (N). La cittadinanza ha fatto festose accoglienze al duca degli Abruzzi. Il duca fu ricevuto dalle autorità e dal senatore Breda, direttore della fabbrica d'armi. Un treno speciale lo condusse direttamente alle acciaierie. Il principe Luigi visitò minutamente lo stabilimento ammirandone il macchinario. Assistette pure ad alcuni esperimenti di forgiatura col maglio da cento tonnellate, esprimendo la sua soddisfazione. La direzione dell'acciaierie offerse uno splendido *luncheon* al duca, che ripartì alle ore 18 per Roma.

Un deputato che si ritira. VIENNA 27 (N). Il *Vaterland* annuncia che il deputato conte Rodolfo Huyn ha deposto il suo mandato per il collegio della città di Brüx. L'organo conservatore aggiunge che il conte Huyn, con riflesso alle attuali condizioni parlamentari, aveva già da parecchio tempo manifestato l'intenzione di ritirarsi dalla vita politica. Il conte Huyn faceva parte del gruppo tirolese del partito popolare cattolico. Questa notizia è confermata anche da fonte ufficiale.

Parlamento bulgaro. SOFIA 27 (B). Oggi è seguita con le solite formalità la chiusura del Sobranie. Il principe Ferdinando ringraziò la rappresentanza nazionale per il suo patriotismo e per lo zelo spiegato nella pertrattazione dei progetti di legge sottoposti alla sua approvazione.

Crisi nel ministero giapponese. YOKOHAMA 27 (B). Il presidente dei ministri, conte Mazukata, e il ministro della marina, marchese Saigo, hanno presentato le loro dimissioni. Si crede che il conte Ito assumerà la carica di presidente dei ministri.

Il cancelliere tedesco. BERLINO 27 (B). L'*Agenzia Wolff* comunica che la notizia nuovamente sparsa che in questi giorni il cancelliere dell' impero, principe Hohenlohe, avesse chiesto all' imperatore Guglielmo il suo congedo, è un' invenzione tendenziosa destituita d' ogni fondamento.

L'America degli americani. PARIGI 27 (N). Si afferma che la Danimarca sta trattando la cessione del suo gruppo delle Piccole Antille agli Stati Uniti d'America verso il canone di 750 mila franchi all' anno per un lungo periodo.

L'affare Crispi e la Commissione dei cinque. ROMA 27 (N). La *Tribuna* si occupa della Commissione dei cinque, incaricata dell' affare Crispi. Si compiace che la Commissione abbia invitato Crispi a presentare le sue giustificazioni; e loda la Commissione che si dimostra desiderosa di affrettare i lavori, comprendendo e rispondendo al sentimento del paese. E come, per la procedura, trionfarono le ragioni di Crispi, così spera che anche per il fatto, trionferà la difesa esposta dinanzi a giudici non comandati e a coscienze non delegate. Se la procedura, conclude il giornale, fu un'odissea di illegalità, non dubitiamo che il giudizio dei fatti troverà nella Commissione una base di equanimità che affidi egualmente il mondo parlamentare e il paese.

L'affare Dreyfus. PARIGI 27 (N). Si dice che Matteo Dreyfus querelerà, per calunnia la vedova del colonnello Shanderr e il giornale *Le Soir* che raccolse la voce di aver tentata la corruzione del colonnello.

A Cuba - L' insurrezione continua. MADRID 27 (N). Il capo degli insorti Rivera, successore di Maceo, è arrivato oggi a Cadice come prigioniero di guerra. A un giornalista che riuscì a intervistarlo egli ha dichiarato che gli insorti cubani sono decisi a continuare la lotta fino a che avranno ottenuto la completa indipendenza dell'isola di Cuba.

Nelle Filippine. - L' insurrezione è finita. MANILLA 27 (N). Aquinaldo e parecchi altri capi degli insorti sono partiti oggi per Dagupan, accompagnati dal tenente colonnello Primo Rivera. A Dagupan s' imbarcheranno per continuare il loro viaggio per Hong-Kong. Aquinaldo ha dichiarato che non prenderà mai più le armi contro la Spagna e ha assicurato che la sua sottomissione è incondizionata.

Nuovo arcivescovo. MONACO 27 (N). Il vescovo di Würzburgo, conte Stein, è stato nominato arcivescovo di Monaco e di Freising.

I funerali del senatore Maiorana-Calatabiano. ROMA 27 (N). Stamane alle 10.30 seguì il trasporto della salma del senatore Maiorana-Calatabiano alla stazione, donde nel pomeriggio sarà trasportata a Catania. Il corteo era imponente. Reggevano i cordoni del carro funebre i generali di San Marzano e Orero, i rappresentanti delle presidenze del Senato e della Camera, il sindaco e il prefetto. Dietro il feretro venivano i ministri Rudinì, Brin e Branca, molti senatori e deputati, i rappresentanti della magistratura e dell' università, e molte altre notabilità. Chiudevano il corteo numerose carrozze, le cinque prime coperte di corone. L' assoluzione della salma fu data nella chiesa dei Santi Apostoli.

Il colossale sciopero dei meccanici inglesi. LONDRA 27 (B). In un' adunanza dei meccanici scioperanti fu votata a grandissima maggioranza la reiezione delle ultime proposte dei proprietari di fabbriche e di cantieri.

Nella direzione di Polizia a Vienna. VIENNA 27 (N). L'annunciato cambiamento nella presidenza di Polizia di Vienna è già avvenuto. La dimissione del presidente di polizia cav. de Stejskal è stata accettata con ricognizione dei meriti acquisiti nell'adempimento dei suoi doveri. A suo successore è stato nominato il suo sostituto, consigliere aulico Haberahn.

I drammi delle miniere. ESSEN sulla RUHR 27 (N). La *Rheinisch-Westphälische Zeitung* ha da Waddenscheide che nel pozzo delle riunite società minerarie Maria Anna e Stein è avvenuto il 24 corrente alle 6.30 di mattina un' esplosione di gas *(grisou)*. Due minatori furono uccisi e uno rimase gravemente ferito. La catastrofe sarebbe avvenuta in seguito all'imprudenza di un minatore che aprì la sua lampada di sicurezza in una galleria nella quale si era sprigionato il *grisou*.

Arresto di un frodatore. VIENNA 27 (N). La polizia ha proceduto oggi all'arresto di un certo Sigismondo Nissel, impiegato presso un grande negozio di confezioni e di biancheria. Assieme a lui furono arrestati un suo cognato e le sue due sorelle.

L'arrestato è sospetto di aver commesso ingenti frodi in danno della ditta, presso la quale era impiegato, sottraendole interi carichi di merci, ch'egli vendeva o adoperava per formare il corredo delle sue sorelle. Il danno complessivo causato al suo principale, viene calcolato ad oltre 20 mila fiorini.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci sono pervenute a favore del gruppo locale della *Lega Nazionale*:

Raccolti in una famiglia in via Belvedere corone 1.60; per aver svegliato un „tegnoso" con l' inno della Lega, all' ex Croce Rossa corone 3,20; raccolti in una allegra brigata alla Cava Romana a Nabresina, corone 2; dal signor C. C. per residuo conto dolci, corone 3.

L'associazione medica triestina terrà questa sera alle 7½, nella Sala Minerva, (via del Pesce N. 4, I piano) una Adunanza scientifica, col seguente programma:

1. Sull'esame diretto della laringe e trachea senza specchio laringoscopico (Autoscopia del Kirstein); dimostrazioni - *dott. Gugl. Fano.*

2. Intorno un caso di M. Addisoni, con dimostrazione di preparati - *dott. Cominotti.*

3. Dimostrazioni d'un apparato d'illuminazione - *dott. E. Morpurgo.*

Per il 4.o centenario della scoperta di Vasco di Gama. Il locale Consolato di Portogallo ci scrive interessandoci a render pubblico quanto segue:

Tra il 17 ed il 20 di maggio avranno luogo a Lisbona delle grandi festività pubbliche, quali un convegno delle flotte di tutte le potenze, un'esposizione internazionale, concorsi letterari e artistici, nonchè delle regate per *yachts* e imbarcazioni di ogni genere; tutto ciò per commemorare in forma solenne il 4.o centenario della scoperta della via marittima per le Indie da parte del celebre navigatore portoghese Vasco di Gama.

Informazioni sui programmi e su ogni altro dettaglio delle festività vengono favorite dal locale Consolato del Portogallo. Nel nostro *Salone d'informazioni* gli aventi interesse possono consultare il programma generale delle festività e quello speciale delle regate.

Nomine e promozioni. La presidenza dell' i. r. Direzione di finanza ha nominato: l' ufficiale di cancelleria signor Riccardo de Comelli, aggiunto degli uffici d' ordine; i cancellisti sig.i Alessandro Amodeo e Luigi Kögl, ufficiali di cancelleria; l' aggiunto alle imposte sig. Francesco de Pomo, assistente all' ufficio di Finanza di Trieste.

La Filiale della Banca Union ha deciso di sopportare essa stessa la nuova imposta sulla Rendita in tutti quei casi, nei quali, secondo le disposizioni della legge 25 ottobre 1896, è tenuta a pagarla direttamente alla cassa erariale; epperò essa abbuonerà gl' interessi, su tutti i versamenti contemplati dalla succitata disposizione di legge, anche in seguito, senza alcuna trattenuta, come fino ad ora.

Elargizioni varie. Ci sono pervenute:

Dalla sign.a Anna Chierini, per onorare la memoria della compianta signora Rosa Cisilino, corone 4, a favore della Guardia medica.

— Al Consorzio degli impiegati della Filiale della Banca Union, pervennero, a favore del fondo filantropico, dalla Direzione dello stabilimento, corone 50, per onorare la memoria del compianto signor Riccardo Alessio.

— Alla Guardia medica pervennero dalla signora Adele ved. Hartmann, per onorare la memoria del compianto sig. Arrigo Tominz, corone 20. Dalla signora Maria Gobbi corone 4.

— In occasione delle feste Natalizie pervennero all' Orfanotrofio S. Giuseppe: dal sig. Francesco Glanzmann corone 20, dal sig. Eugenio avv. dott. Fleischer cor. 10, da mons. can. Buttignoni cor. 10, dalla sig.a N. M. cor. 10; da alcune signore una pezza di cotonina.

Legato pio. In esecuzione delle disposizioni testamentarie del defunto signor Giuseppe Daurant, il nipote di lui, avv. dott. Ettore Daurant, ha versato ieri alla Direzione generale di pubblica beneficenza il legato di fiorini 200, per il fondo intangibile della Pia Casa dei poveri.

Il cuore dei lettori. A favore della vedova Ursich, abitante in via del Veltro N. 4, ci pervennero da „Krebserl" corone 5. Somma precedente corone 232. Totale corone 237.

Il Natale al Manicomio. Per l'Albero di Natale al civico Manicomio contribuirono il sig. M. S. con corone 20, la signora L. V. con manifatture.

I coscritti triestini del 1898. Il Magistrato civico, quale autorità delegata rende noto che dal 2 a tutto 10 gennaio 1898 si terrà esposta nella sezione militare del Magistrato civico la lista dei coscritti triestini chiamati alla leva militare del 1898. Sarà pertanto libero a chiunque d' ispezionarla, sia per indicare eventuali omissioni od inscrizioni inesatte, sia per reclamare contro domande tendenti al permesso di poter subire la visita fuori di questo distretto di leva od a conseguire un favore nell'adempimento dell'obligo di servizio.

„Campagna" di Riccardo Pitteri. La casa editrice Vallardi ha publicato la terza edizione del bellissimo libro di versi di Riccardo Pitteri *Campagna*, che ottenne sì unanime verdetto di lode da parte della critica dei più importanti giornali d' Italia. Rileggendo quelle serene e dolci poesie, l' impressione che se ne ritrae viene a rinnovare quella ammirazione che già s' era destata alla prima lettura: è un odore di frescura, di pace primaverile che emana dal libro e si diffonde nell' anima del lettore. Il fatto che queste poesie siano giunte alla terza edizione parla, del resto, eloquentemente a loro favore.

Canzonette alla „Società Americana". L' altra sera nei locali della „Società Americana" fu fatta la scelta di una canzonetta sociale. Vennero presentate 18 composizioni, fra le quali riportò la palma un inno-canzonetta musicata dal maestro Gaetano Gianfrè su parole del signor Edoardo Polli. Questa canzonetta fu applaudita e ripetuta più volte. Domenica prossima la nuova canzoncina verrà eseguita al Politeama Rossetti.

Pubblicazione musicale. L'editore signor Carlo Schmidl ha pubblicato: *Buon anno a voi!* galop del m.o Michele Chiesa. Il pezzo è fregiato d'una bella copertina in cromolitografia, che raffigura un'elegante donnina la quale, affacciata al balcone, con un calice in mano, lancia nella notte stellata il dolce augurio. Il lavoro, di bell'effetto, è stato eseguito nella stamperia musicale dello Schmidl.

In mare. *Piroscafi del Lloyd.* Il piroscafo *Castore*, proveniente da Santos, diretto per Trieste, proseguì il 24 corr. il suo viaggio da Las Palmas per Fiume.

Il piroscafo *Vindobona*, proveniente da Kobe, diretto a Trieste, proseguì il 24 corrente il suo viaggio da Bombay per Karachi.

Il piroscafo *M. Bacquehem*, proveniente da Trieste, proseguì il 24 corr. il suo viaggio da Bombay per Calcutta.

Il piroscafo *Maria Teresa*, proveniente da Trieste, arrivò il 24 corr. a Bombay.

Il piroscafo *Trieste*, proveniente da Kobe, diretto per Trieste, proseguì il 25 corrente il suo viaggio da Singapore per Penang.

Il piroscafo *Semiramis*, lasciò il 25 corrente il porto di Alessandria, diretto a Trieste.

Cronaca del porto. Sono arrivati nel nostro porto: da Nuova York, in 29 giorni di viaggio, il piroscafo inglese *Picqua*, con carico completo; da Metcovich il piroscafo a.-u. *Barone de Pino*; da Sebenico il piroscafo *Flink*; da Fiume il piroscafo ungherese *Venezia*; da Marsiglia e porti intermedi il piroscafo della N. G. I. *Plata*; da Cattaro il piroscafo aust.-ung. *Jason*, con carico completo e 16 passeggeri; da Nuova Orleans il piroscafo *Tergeste* della Società austro-americana, in 44 giorni di viaggio, con carico completo di olio di cotone, minerale e balle di cotone; da Catania, in 3 giorni e mezzo il piroscafo italiano *Alessandro*; da Messina il piroscafo inglese *Nordlyset*.

Il naufragio d'un veliero ignoto nelle acque greche. Una comunicazione dell' i. e r. Consolato a.-u. al Pireo annunzia che l' 11 ottobre naufragò sulle coste dell'isola Eubea, nelle vicinanze di Skopelos, un veliero ignoto, di cui furono ricuperati alcuni resti, nonchè parte del carico di doghe. Si informano di ciò gli eventuali interessati, per le misure opportune.

Il piroscafo „Bathory." Sul piroscafo *Bathory*, incagliato presso la costa sud-occidentale della Scozia, la Società *Adria* ha ricevuto le seguenti notizie per dispaccio: Fino alla vigilia di Natale s' erano ricuperate 300 tonnellate di carico (circa 3000 sacchi di farina).

Causa il tempo sfavorevole ed il mare grosso, il lavoro di ricupero dovette essere sospeso durante le due feste di Natale.

Purtroppo, se il tempo continuerà ad essere sfavorevole, si teme che riuscirà vano il tentativo di salvare il corpo del piroscafo, che in quella critica posizione soffre molto.

Se il piroscafo andasse perduto, l'*Adria* ne soffrirebbe un danno di oltre 150.000 fiorini.

Produzione di musica da camera. Iersera, dinanzi ad affollatissimo uditorio gli allievi del m.o sig. Carlo Castelli hanno dato una produzione di musica da camera nella sala della Società Filarmonico-Drammatica.

Non ripeteremo le cose dette tante e tante volte, riguardo l'assoluta bontà e perfezione della scuola di violino del maestro Castelli; i risultati offertici anche ieri a sera parlano eloquentemente del valore di questo egregio musicista, il quale spiegando vero intelletto d' arte, instancabile pazienza e impareggiabile bravura, ha saputo presentare sempre degli allievi e delle esecuzioni che farebbero onore a qualsiasi conservatorio di musica.

La serata ebbe principio col quintetto dello Schumann, già eseguito in altro concerto due settimane or sono dai medesimi esecutori, e cioè dalla egregia pianista signora Seydel-Furlani e dai signori Grassi, Viezzoli, Ballarini e Luzzatto, i quali tutti vi diedero un'interpretazione artisticamente castigata e correttissima, meritandosi applausi calorosi.

Udimmo pure l' *Adagio* del Dvorák e *Le mulin* del Raff, eseguiti in modo irreprensibile dai due fratelli Ballarini, dal sig. Viezzoli e dal sig. Luzzatto.

Quale *clou* della serata ci venne offerta una esecuzione bellissima del magnifico *ottetto* del Mendelsohn, suonato con perfetta fusione ed esattezza dai signori Jancovich, Viezzoli, Sivitz, fratelli Ballarini, Portaleoni, Luzzatto e Spadaro. Ogni singolo *tempo* di questa superba composizione venne applaudito con calore, ed applausi fragorosissimi furono indirizzati anche al distinto maestro Castelli, che dovette comparire più volte al podio, assieme a tutti gli esecutori.

Teatro Comunale. L'opera *Sansone e Dalila* fa questa sera la sua terza comparsa sulle scene del nostro massimo.

Teatro Filodrammatico. *Rosina*, figlia dell'arsenalotto *Chechi*, è innamorata del barbiere *Vittorio*; il padre è contentone di quest' amore che lo riavvicinerà, egli spera, a siora *Lucieta*, madre di *Vittorio*, ch' era stata il suo primo amore; mentre la siora *Adelaide*, invece, cognata di *Chechi*, avversa in tutti i modi il matrimonio dei due giovani, anche perchè conosce il debole di suo cognato per la siora *Lucieta*. Ora, che cosa succede? Succede che quel birbone di *Vittorio* regala alla sua fidanzata, per il suo giorno onomastico, uno scialle di *crepon*, che egli tolse di soppiatto alla propria madre. Questa arriva a scoprirlo e viene in casa di sior *Chechi* a dargli del manutengolo. Scene, pianti, proteste. Alla fine, si viene a sapere dell' antico amore dei due vecchi, tanto che lo scialle famoso era stato regalato trent'anni prima alla siora *Lucieta* proprio da *Chechi*. La madre di *Vittorio*, allora, che dapprima era avversa a quel matrimonio, finisce col cedere alle preghiere dei giovani e la comediola *Santa Rosa*, di Edoardo Paoletti, giovane giornalista e letterato veneziano, termina con una bella *scozzese*, ballata dai due innamorati d' un tempo, in ricordo dei loro amori passati.

La *donnée* di questa commedia in un atto, come si vede, assomiglia molto a quella del *Moroso dela nona*; la *siora Lucieta* del Paoletti fa quello che fa il *sior Bortolo* del Gallina; accusa, brontola, ricorda, e poi, in grazia del ricordo, perdona e acconsente. Nondimeno, è giustizia riconoscere che questo quadretto di color veneziano è fatto con garbo, e dialogato con vivezza, e ci riconduce un po' ai tempi del teatro galliniano, non solo per la somiglianza del *fatto*, che sarebbe ed è difetto, ma anche per la maniera, per il metodo, per l' alternarsi efficace del comico col drammatico, che un giovane autore ha diritto e ragione di apprendere studiando il grande modello del Gallina. In quanto al drammatico, peraltro, l'autore farebbe bene, riteniamo, a sfrondare il dialogo di questa *Santa Rosa* di alcuni retoricumi che mal si confanno con la parlata vernacola e che tornano a nocumento della naturalezza e della semplicità. Il publico ascoltò con un certo interesse le scenette graziose del Paoletti e si divertì; alla fine chiamò gli attori tre volte alla ribalta. Il lavoro fu recitato con grazia e colorito squisiti da Emilio Zago, dalla signora Borisi, dalla signorina Prosdocimi, dal Brizzi, dalla signora Foscari.

La commedia in un atto del Mariani: *In villa (Tentazioni)* procurò applausi speciali alla signora Brunini-Privato, che ieri sera si ripresentava per la prima volta al nostro publico nell'attuale stagione e che fu accolta da un festoso saluto. La vecchia *Loteria de Viena* provocò poi la consueta ilarità.

Questa sera *Santa Rosa* si replica; seguirà: *Nobiltà de undes' onze*, del De Biasio, e una farsa.

Domani poi, serata allegrissima: *Albergo ai quattro venti (L'albergo del libero scambio)* di G. Feydeau.

Teatro Fenice. Questa sera l' annunciata novità: il dramma in cinque atti di Augusto Novelli *I Mantegna.*

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro Ufficio d' amministrazione, i seguenti oggetti:

Un manicotto rinvenuto nel negozio Ant. Bosco in piazza delle Legna. — Alcune chiavi.

Morte improvvisa. Questa notte poco dopo il tocco, il sig. Bortolotti, abitante in via Arcata N. 2, aveva appena chiuso il portone e s'accingeva a salire le scale, quando alla scarsa luce di un fiammifero, vide una massa nera sui gradini della scala, e subito dopo potè constatare che era una vecchia, inquilina della casa, che abitava al quarto piano. Credendo che dormisse, la scosse, ma la vecchia non rispose nè si mosse; perciò, impressionato, riaperse il portone, e avvertì del fatto una guardia di p. s., la quale a sua volta ne avvertì l'ispettore Fitzsko, che si recò sul luogo.

Era stato intanto telefonato alla stazione centrale di soccorso donde si recò sul luogo il medico d'ispezione, il quale ebbe il triste ufficio di constatare che la vecchierella era morta. L'ufficiale di Polizia Gagliardi, comparso sul luogo, fece chiamare la portinaia della casa, la quale riconobbe nella morta la vedova Maria Gorzalini, d' anni 74, da Capodistria. La vedova Gorzalini avrebbe potuto abitare col figlio Vincenzo, ma preferiva starsene sola, e il figlio le passava un mensile per il vitto e per la pigione.

La Gorzalini, benchè vecchia e ammalata di idropisia, lavorava continuamente in biancheria e in calze, e ne ritraeva qualche guadagno. Ella era solita rincasare ad ora tarda, perchè si fermava presso alcune sue conoscenti a lavorare; difatti presso di lei fu trovata una borsa contenente dei gomitoli di cotone, alcune calze, forbici ed altro.

Il solito furgone dell' impresa Zimolo trasportò la salma a San Giusto. L'ufficiale Gagliardi si recò nella stanza occupata dalla ved. Gorzalini, ed esauriti i rilievi di legge, la chiuse apponendovi i suggelli d'ufficio.

Morte improvvisa d'un bimbo. Ieri mattina, alle 4 e mezzo, veniva chiesto urgentemente l'intervento del medico d'ispezione alla Stazione centrale di soccorso nella casa N. 1 di Piazza piccola, ove un bambino era stato colto da grave malore. Recatosi all'indirizzo suindicato, il medico trovò il povero bimbo già cadavere: era il piccolo Angelo Blasich, d'anni 2 e mezzo, ed era morto in un accesso di spasimo.

Contro i gendarmi. Nella sera del 6 settembre, a Contovello, in un'osteria si era accesa una rissa. Due gendarmi, accorsi, intimarono a tutti coloro che si trovavano nel locale di uscire, e tutti obbedirono, meno certo Giovanni Zerial, detto *Seriau*, di 20 anni, da Nabresina, il quale oppose viva resistenza. Mentre i gendarmi tentavano di spingerlo fuori dell'osteria, egli li afferrò per il petto e si gittò, poi, a terra, mettendosi a gridare: „aiuto! aiuto! 'sti assassini i me copa."

Intervenne una guardia di finanza, con l'aiuto della quale i gendarmi poterono condurre l'eccedente agli arresti. Questo il tenore dell'accusa formulata dalla Procura di stato contro il Zerial, che ieri mattina comparve dinanzi ai giudici del Tribunale provinciale, chiamato a rispondere del crimine di pubblica violenza come previsto al § 81, del delitto di tumulto ex § 279 e della contravvenzione di offesa a persone dell'autorità ex § 312 c. p. Egli negò, in modo assoluto, di aver messo le mani addosso ai gendarmi. Tutto al più - disse - posso essermi aggrappato a loro cadendo. Non potè negare, però, di aver gridato „aiuto! e assassini", capi d'accusa questi, che vennero pienamente confermati dai testi, mentre gli stessi non seppero sostenere l' accusa del crimine di pubblica violenza.

Sulla base di queste risultanze, assolto dell'or detto crimine, il Zerial venne condannato, per il delitto di tumulto e la contravvenzione di offesa alle guardie, a sei settimane di arresto.

Cronaca triste. - Megalomania. Il capitano marittimo Luca G., da Lussinpiccolo, arrivato ierimattina nella nostra città, si recava in casa di un suo parente, abitante in via Amalia, ed ivi, sragionando e fantasticando di essere divenuto un gran signore, si diede a commettere ogni sorta di stranezze. Nondimeno il parente, temendo disgustarlo e far peggio, acconsentì, in seguito a sua richiesta, di dargli alloggio; senonchè, ad un tratto, il G. si dileguò senza dire dove andasse. Durante il giorno poi il parente vide bensì per via il capitano, ma questi, dicendo di aver molto da fare, gli sfuggì. Verso le 4 pom. il G. si recò nella trattoria *Alla Buona via* e colà pure incominciò a fare delle stranezze e a ordinare parecchie qualità di vino, ch' egli infatti bevette. La cosa allora venne comunicata all'infermeria del signor Treves e questo accorse con due infermieri e, secondando la sua mania di essere un grande conoscitore di vini, gli disse che l' avrebbe condotto in un ufficio, ove se ne fa appunto l'analisi. Con tale pretesto riuscì ad accompagnare il povero capitano all' infermeria; e fu poi chiamato il dott. Stuparich, che, conoscendo le antecedenze del pover' uomo, già altre volte colpito da mania, dispose che egli venisse subito accompagnato all'ospedale, mediante vettura.

La fine d'una ubbriacona. E' morta ieri mattina all'ospitale, quella donna Maria C., d'anni 50, abitante in Gretta, la quale, ier l'altro, come abbiamo narrato, era stata accolta nel civico ospitale, nella ottava divisione, perchè affetta da *delirium tremens*.

Atterrati da un carro. Ieri sera verso le 6 e mezzo, due braccianti reduci dal loro lavoro si dirigevano verso le loro abitazioni, in Campo San Giacomo, quando, giunti in via del Bosco, furono investiti da due cavalli che tiravano un carro, procedendo di buon trotto e il cui cocchiere, a quanto sembra, non si era curato di dare gli avvertimenti necessari, affinchè i due uomini avessero potuto scansarsi. Fortunatamente per loro caddero l'uno da una parte e l'altro dall' altra, cosicchè i cavalli, eccitati dalla voce del cocchiere, continuarono la loro strada, senza che il carro travolgesse i malcapitati. Uno di essi potè rialzarsi subito senza essersi fatto male: non così l'altro, il quale si lagnava di dolori alla gamba destra e al torace. Con l'aiuto del compagno e di una guardia di p. s. venne rialzato e posto in una *gripizza*, che lo portò alla Guardia medica. Quivi il dottore d' ispezione gli riscontrò una forte contusione al malleolo del piede destro e delle contusioni al costato corrispondente. Avute le cure necessarie, disse di chiamarsi Giovanni Flaider, abitante in via S. Giacomo in Monte N. 7, dove potè recarsi in vettura.

Piccolo incendio. Ieri sera, poco dopo le 8, il vigile aggregato Pietro Ranzatto, d'anni 50, abitante in via Castaldi N. 4, transitando per la via San Michele udì partire delle grida dalla casa N. 10 e comprese che doveva essere colà scoppiato un incendio. Senza por tempo in mezzo salì le scale e in un quartierino al secondo piano, abitato dal m.o Alberto Castelli, trovò infatti alcuni inquilini che erano intenti a spegnere il principio di un incendio provocato dallo scoppio di una lampada a petrolio. Il Ranzatto prestò il suo aiuto

---

Aureliano Scholl 3

LE NOTTI DI SANGUE

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Monsignore lasciò cadere gli occhi sul corpo del Fourgat.

— Quest'uomo aveva tutto ciò - mormorò egli - e alcuni colpi di coltello hanno avuto facilmente ragione di lui.

Quando si voltò vide una testa calva che passava per la bottola socchiusa.

— Chi sei? domandò Monsignore.

— Ditemi piuttosto chi siete voi - rispose con tono beffardo l'uomo dalla testa calva.

— Ma che vieni a fare qui? - riprese Monsignore.

— Ad aiutarvi, se volete!

Aly aveva estratto il pugnale.

— Non credete di essere più furbi di me! - esclamò l' omino - non avrei che da chiudere la botola sotto i vostri piedi e a mettere i catenacci dalla parte di dentro, per farvi passare qui dei brutti momenti... e quando ritornerei, dopo quindici giorni o un mese, vi ritroverei in un bello stato.

— Da noi non hai niente da temere - disse Monsignore visibilmente commosso.

— Oh! lo so bene - disse l'omino.

E guardando il cadavere dello sconosciuto, aggiunse:

— Voi avete ucciso il *Fourgat*... Avete fatto un bel progresso, imbecilli che siete! Credete per combinazione, che gli altri vi riconosceranno? Voi avete sorpreso il segreto del passaggio, ecco tutto. Percorrete il palazzo in tutti i sensi, non è vero? Ebbene, non troverete niente, assolutamente niente! Potete demolirlo senza scoprire altro all'infuori di quello che sapete, e non sapete gran cosa.

— Che cosa accadrà dunque? - domandò Monsignore.

— Quello che accadrà, ve lo dirò io! Il Consiglio che si riunisce qui ogni tre mesi per rivedere i conti, capiterà qui una bella sera e non tarderà ad accorgersi della sostituzione brutale di un estraneo al capo che esso solo ha il diritto di eleggere. Quei signori non vi metteranno alla tortura; essi non amano le crudeltà inutili, ma il vostro affare sarebbe presto regolato.

— E quale mezzo vedi tu per sfuggire a questo pericolo?

— Non ce n' è che uno. E, prima di tutto, siete degno del comando? Abbiamo il diritto di essere difficili. Un uomo sicuro, incapace di tradirci, è senza dubbio qualche cosa, ma non basta. Ci occorre un uomo di buone nascite, che abbia una posizione che gli prema di conservare... In una parola, il nostro capo deve a ogni istante tremare per sè stesso.

— Che fare allora? - domandò Monsignore.

— Prendermi in società con voi.

— Sia!

L' omino cavò di tasca un revolver e fece il suo ingresso nella stanza.

— Perchè quest'arma? - domandarono i due complici.

— Oh! - fece il nuovo venuto, - come si vede bene che siete poco pratici! Posso essere armato senza inquietarvi, poichè voi siete in due, e mi sarebbe difficile uccidervi tutti e due a un tempo... mentre ho da pensare alla mia sicurezza.

L' omino si avvicinò al corpo dell' antico Fougart.

— Che cosa farete di questo cadavere? - domandò egli. La prima misura da prendere è quella di far scomparire le tracce della vostra imprudenza.... Vi avete pensato?

— No.

— Vedete dunque che ho fatto bene a venire. Quale interesse ti guida?

— Ho sempre agito senza interesse! Sono un povero diavolo al servizio di Fourgat. Quando l' uno muore, servo l'altro. Volete succedere a costui? Io non mi oppongo. Vi biasimo soltanto di esservi gettati con tanta leggerezza in una impresa così considerevole.... Vediamo, prima di tutto, in che stato si trova il mio antico padrone!

L' omino prese un' ampollina sur uno uno scaffale e versò alcune gocce del liquido sulle labbra del Fourgat.

— E' bello che spacciato! - diss' egli.

Rimise l' ampollina al posto, poi esclamò:

— Ebbene, giacchè il *Fourgat* è morto, bisogna seppelirlo.

II.
Cantina da affittare.

Il giorno dopo, verso le quattro dopo mezzogiorno, un individuo dall' aspetto di piccolo borghese percorreva le vie adiacenti al sobborgo San Martino. Esaminava, sul suo passaggio, tutte le tabelle appese al di sopra dei portoni delle case ove si trovava qualche appartamento vuoto. Dopo avere attraversato parecchie strade, si fermò infine innanzi a una casa della via dei Recollets, una casa a due piani e di povero aspetto. Al di sopra della bottega di un calzolaio si scorgeva una tabella sulla quale era scritto: „Cantina da affittare."

Il nostro uomo si rivolse al portinaio della casa, il quale dormiva profondamente vicino al caminetto, ove da una marmitta in ebollizione emanava un forte odore di grasso. Innanzi all'unica finestra che illumina la stanza, un pappagallo, che aveva perduto quasi tutte le penne a causa della sua avanzata età, sembrava domandarsi perchè fosse venuto al mondo.

— Avete una cantina da affittare? - domandò il nostro uomo.

Il portinaio non si mosse.

— Ei! laggiù - riprese il visitatore battendo sui vetri dello sportellino - si può vedere la vostra cantina?

Questa volta il portinaio si svegliò di soprassalto.

— Separarmi da Ferdinando - esclamò egli - mai signore, mai! Quanto è vero che mi chiamo Poitevin, voi siete il ventesimo che vuole comperarlo quest' anno...

— Ma non vi parlo di Ferdinando - esclamò l'uomo che cercava una cantina.

— Povera bestia! - continuò il signor Poitevin che si era alzato e sembrava in estasi innanzi al suo pappagallo. - Nessuno pronunzia come te il nome della mia povera defunta sposa! Di un po': Melania!

nell'opera di spegnimento, che fu in breve esaurita, e ne riportò anzi alcune ustioni di primo e secondo grado ad una guancia, al mento, e al collo e dovette ricorrere alle cure della Guardia medica.

Andò distrutto uno sgabello di stoffa. Il danno è minimo. Comparvero sul luogo anche il capoposto Cesca e due vigili dell'appostamento di via della Loggia.

Falso allarme d'incendio. Dall'Ispettorato delle guardie di p. s. di via Tigor, ieri, alle dodici e mezzo, veniva telefonato ai vigili che un incendio era scoppiato nella casa N. 1, in piazza della Valle. Si recarono prontamente sul luogo i vigili con tre treni, due dell'appostamento principale ed uno di via Economo, ma al loro giungere essi constatarono che si trattava di un falso allarme, causato da un po' di fumo che usciva dal camino di una stufa del primo piano.

I giuochi dei nostri monelli. Il fanciulletto di 10 anni Antonio Vattovaz, da Capodistria, ierlaltro, in quella città, si divertiva a giuocare con alcuni suoi compagni quel giuoco che i nostri monelli chiamano caratteristicamente: *tasi tasi, Momolo* e che consiste nel saltare dell'uno dei ragazzi oltre la schiena ricurva di un compagno.

Quando toccò al Vattovaz il turno, egli saltò male e cadde a terra. Riportò una frattura al piede sinistro e ieri i genitori dovettero trasportarlo nella nostra città col piroscafo. Mediante vettura venne accompagnato poi all'ospedale ove fu accolto nel IV ripartimento.

Un ballo che finisce male. Ierlaltro nell'osteria di Valentino Sanzin, detto *Tiček*, al N. 318 di Servola, c'era una festa di ballo, alla quale prendevano parte moltissime coppie. Alla sera, quando il vino ed il caldo avevano già fatto il loro effetto uno dei partecipanti, Giovanni Flego, d'anni 24, cordaiuolo, abitante al N. 71 di quella località, attaccò diverbio con Antonio Sanzin di Antonio, d'anni 26, e ciò perchè ritenne che quegli avesse proferito delle parole offensive al suo indirizzo. Preso com'era dal vino, il Flego non si accontentò di parole, ma adoperò anche le mani e con sodi e forti pugni si diede a percuotere il suo presunto offensore. Al tafferuglio e alle grida delle donne accorse la guardia di p. s. Kenda, ivi d'ispezione, la quale tentò di calmare gli animi e di rimettere la pace. Il Flego però non la intese così e afferrata la guardia per la manica destra del mantello, le diede un forte strappo, lacerandone la balzana. Con l'aiuto di un'altra guardia, il Flego fu tratto in arresto, e dopo assunto a protocollo, ieri mattina fu condotto alle carceri di via Tigor e posto a disposizione del Tribunale.

Furto a bordo. Il piroscafo lloydiano *Galatea* trovasi ora nel *dock* dell'arsenale, dovendo subire alcune riparazioni. La prima festa di Natale, un ignoto mariuolo approfittando dell'occasione che nell'arsenale eravi poco movimento, si introdusse a bordo del piroscafo e penetrato con una chiave adulterina nella cabina del cameriere Giovanni Peschitz, ne rubò un paio di calzoni di panno turchino scuro, nuovi, un altro paio di calzoni usati, una giacca pure di panno turchino con lo stemma del Lloyd in metallo bianco e una giacca di panno greve, il tutto del valore di circa 30 fiorini. Il Peschitz denunciò il furto alla Direzione di polizia.

Ierilaltro nel pomeriggio il macchinista Luigi S., occupato a bordo del piroscafo lloydiano *Imperatrix*, si era recato a passare la festa in famiglia. Ritornato, verso sera, a bordo, una brutta sorpresa l'attendeva; la porta della sua cabina era stata aperta con violenza e da un cassetto erano state rubate un biglietto di banca da 10 rupie, alcune altre in argento e cinque franchi pure in argento. Non sapendo chi ringraziare di tale inaspettato regalo di natale, si recò dall'ispettore di p. s. Ciadez il quale prese nota del furto.

Durante il lavoro. Il bracciante Giuseppe Stolfa, d'anni 56, abitante in via del Lavatoio N. 1, ierimattina, durante il lavoro, riportò una contusione alla coscia sinistra.

Il facchino Stefano Scamperle, d'anni 48, abitante in Scorcola N. 434, ieri alle 2 pom. era intento a caricare alcune casse su di un carro. Ad un tratto una di queste gli cadde sulla mano destra producendogli una ferita lacero-contusa al pollice della mano.

Ricorsero alla Guardia medica per le cure necessarie.

Giulio Ferrazzutti, macellaio, riportò, durante il lavoro, una ferita di taglio alla mano destra. Ricorse alle cure dell'infermeria Treves.

Epilessia. Ieri sera, verso le 7, in piazza Nuova, alcuni passanti e una guardia di p. s. videro un uomo cadere a terra, in preda ad un assalto epilettico. Con una vettura lo accompagnarono alla stazione centrale di soccorso, dove il dott. Fonda constatò trattarsi d'epilessia e, dopo avergli prestato le prime cure, lo fece trasportare al civico ospedale ove fu accolto. Era il facchino Giacomo B., d'anni 36, abitante in via del Molino a vento N. 14.

Il secolo nevrosico. Iersera, poco dopo le 10, veniva chiesta assistenza all'infermeria Treves per una giovane, Dionisia C., d'anni 26, abitante in via della Torretta N. 2, la quale era stata presa da forti assalti nervosi. Si portò sopra luogo il signor Treves, con due infermieri, i quali condussero la C. all'ospedale.

Amore e percosse. Ierinotte, un tizio, recatosi a visitare una signorina a nome Maria Vitezich, che abita in via San Filippo, le somministrò una buona dose di percosse, tanto da cagionarle una ferita sotto l'occhio destro e parecchie contusioni e suffusioni sanguigne alla faccia. Verso le due la signorina si recò all'Infermeria Treves, ove la ferita le fu lavata e fasciata.

I due Orazi. Il bracciante Orazio M., d'anni 32, ed il muratore Orazio R., di 22 anni, ieri, alla riva Carciotti, per futili motivi, attaccarono lite e in breve incominciarono a percuotersi a vicenda. Separati dalle guardie, furono condotti alla Direzione di Polizia e, dopo assunti a protocollo, vennero rilasciati, salvo a subire gli effetti di legge.

Malori improvvisi. Il cocchiere Sebastiano Berini, d'anni 59, abitante in via del Ronco N. 4, ieri mattina alle 8 e mezzo, in piazza della Borsa, cadde a terra, colto da malore improvviso. Sollevato da alcuni presenti e da una guardia di p. s. venne trasportato nella farmacia Vielmetti, dove gli prestarono qualche cura. Giunse poi sul luogo il dott. Fonda della Guardia medica, che, fatto trasportare il ferito alla stazione centrale di soccorso, gli prestò le ulteriori cure avendogli anche riscontrato una ferita lacero-contusa sopra l'occhio destro.

Iermattina alle 9, la giornaliera Maria Pavanello, d'anni 35, abitante in via delle Beccherie N. 9, mentre era occupata al lavoro, nel deposito spugne di via Carpison N. 1, fu colta da improvviso malore. Alcune compagne le prestarono qualche soccorso, ma visto che a nulla giovava, fecero chiamare il dottore della Guardia medica, mercè le prestazioni del quale la sofferente si riebbe.

Alle 4 del pomeriggio, la guardia municipale Ciuk e la guardia di p. s. N. 74, accompagnarono alla stazione di soccorso il bracciante Domenico Cossut, d'anni 47, abitante in piazza della Barriera N. 2, il quale era stato da esse raccolto svenuto sulla via. Un codazzo di curiosi seguiva l'accompagnamento e s'udivano molti dire: *Oh, el xe imbriago!* - Invece il pover'uomo era in preda a forte malore, conseguenza di assalti nervosi.

Dopo che il medico gli ebbe prestato le cure necessarie fu accompagnato a casa sua.

Iermattina, verso le 10, venne accompagnato all'Infermeria Treves, Antonio Viola, di 56 anni, il quale era stato colto da deliquio.

Ad un'ora pom. in via del Ponte fu chiamato il signor Treves a prestar soccorso a Giovanna Juressich, di 36 anni, colta da repentino malore.

Ubbriaco caduto e ferito. Ieri mattina alle 7 e mezzo una guardia di p. s. accompagnava alla stazione centrale di soccorso certo Lorenzo Cociancich, il quale, essendo alquanto brillo, benchè l'ora fosse abbastanza mattutina, era caduto andando a battere la faccia al suolo e aveva riportato alcune escoriazioni al naso, alla guancia destra e sopra l'occhio destro.

Il medico d'ispezione gli prestò le cure necessarie.

Gli incerti degli affittaletti. Presso l'affittaletti Maria Andreicich, abitante in via Giuliani N. 4, aveva preso alloggio il sarto Giuseppe Trevisan, d'anni 20, da Conegliano. Essendo però, da circa tre settimane, privo di lavoro egli non pagò l'affitto, lasciando così insoluto un debito di 3 fiorini. Ieri mattina poi, insalutato ospite, egli se ne andò, portando seco tutto quanto possedeva, meno il libretto di lavoro. La Andreicich produsse denuncia all'autorità di p. s. ove depositò il libretto suddetto.

Ciò che si può trovare per via. Paolina Cergol, abitante al N. 5 di via Scussa, ierimattina nei pressi della sua abitazione rinvenne una museruola, con unitavi la medaglia della tassa portante il N. 1852 del '97. Ella s'affrettò di depositare il tutto al Commissariato di via Scussa.

In via del Trionfo una guardia rinvenne ieri nel pomeriggio una mantiglia da fanciulla. Chi l'ha smarrita può rivolgersi alla direzione di Polizia.

Morsicato da un cane. Ieri mattina, poco dopo le 8, il bambino Giovanni De Carli, d'anni 8, abitante in Guardiella N. 1617, si trovava nei pressi della sua abitazione, quando si sentì addentare da un cane al polpaccio della gamba sinistra. Il ragazzo fu accompagnato dai suoi famigliari alla Guardia medica, dove gli vennero cauterizzate le ferite riportate.

Lesioni accidentali. Il facchino Francesco B., d'anni 20, dimorante a Roiano N. 2, nel pomeriggio riportò accidentalmente una ferita al pollice della mano destra.

Anna Zenier, d'anni 30, abitante in via del Farneto N. 36, iermattina riportò accidentalmente alcune escoriazioni all'occhio destro.

La domestica Maria Trost, d'anni 19, abitante in via del Solitario, ieri verso le 8 pom., essendole caduto un pezzo di legno nella mano destra, riportò una contusione.

Lucia Schivi, d'anni 20, abitante al N. 174 di Chiadino, ieri sera alle 8, con un coltello da cucina, riportò, accidentalmente, una non lieve ferita di taglio al pollice sinistro.

Ottennero le cure necessarie alla Guardia medica.

Una famiglia di mendicanti. Ieri sera, alle 8, in piazza della Borsa, trovavasi una intera famiglia di quattro persone tra cui una bimba di pochi mesi tenuta in braccio dalla madre. Tutti intirizziti dal freddo e stremati dalla fame, essi stendevano la mano ai passanti. Una guardia condusse tutti alla Direzione di Polizia, ove si qualificarono per Angelo Bonora, d'anni 40, senza occupazione, Italia d'anni 37, di lui moglie, Maurizio d'anni 8, Santa di mesi 5, loro figli, tutti nati e pertinenti a Venezia, qui giunti da breve tempo.

Essendo privi di alloggio furono ricoverati agli arresti di via Tigor.

Cadute. L'altra sera, verso le 7, la sartina Marietta Colobig, d'anni 16, abitante in via della Fabbrica N. 1, mentre rincasava inciampicò e cadde a terra. Benchè provasse dei dolori all'articolazione del piede sinistro, non vi pose mente e si coricò. Ma iermattina, allorchè si alzò, i dolori le erano aumentati siffattamente da costringerla a farsi accompagnare alla Guardia medica, ove le venne riscontrata la distorsione del piede. Ottenne le cure opportune.

— Verso le 5 del pomeriggio di ieri Maria Menis, d'anni 48, abitante in via del Molino a vento N. 10, mentre scendeva le scale della propria abitazione, scivolò e cadde così disgraziatamente da fratturarsi la clavicola sinistra. Invocatasi l'assistenza del medico d'ispezione della Stazione di soccorso, questi le praticò una fasciatura provvisoria, consigliando quindi il trasporto della sofferente all'ospedale.

Ieri sera alle 6, Orazio Ravasini, d'anni 25, abitante in via Madonna del mare N. 2, transitava per la via Sant'Antonio, quando giunto presso la cartoleria Smolars sdrucciolò e cadde. Rialzatosi, s'accorse di esser ferito all'avambraccio sinistro e alla parte destra del capo.

Amalia Valich, d'anni 10, abitante in via Petronio N. 18, iersera, cadendo, riportò una non lieve ferita lacero-contusa alla testa.

Ricorsero alla Guardia medica per le necessarie cure.

Maria ved. Slamitz, d'anni 64, abitante a Servola, nella casa propria segnata col N. 381, ieri mattina, nel salire sul focolaio, perdette l'equilibrio e cadde a terra. Ai suoi lamenti, accorsero i famigliari, i quali la rialzarono e la adagiarono sul letto. Nel pomeriggio poi, aumentando sempre più i dolori, fu chiamato il medico del distretto, dott. Marcovich, e questi, visitata la Slamitz, constatò che ella aveva riportato una forte contusione al ginocchio sinistro e le rilasciò quindi un biglietto d'entrata al civico ospedale.

Le ferite misteriose. Ieri sera, alle 11, il facchino Antonio K., di 35 anni, abitante in via Arcata, si presentava alla Guardia medica, grondando sangue da una ferita lacero-contusa alla fronte, ferita di cui egli non volle indicare la provenienza.

Alcoolismo acuto. Iersera alle 10½, da un'affittaletti in via Riborgo N. 21, un pigionale, certo Antonio Aubeli, d'anni 18, da Lubiana, essendo in preda ad alcoolismo acuto, commetteva eccessi, e, ammonito a desistere, aveva minacciato di gettarsi dalla finestra. Il signor Treves con tre infermieri, chiamati sul luogo, riuscirono a calmare l'alcoolizzato e a condurlo all'ospitale.

Carradore derubato. Ieri mattina, alle 6 e mezzo, il carradore Giuseppe Zock abitante in Guardiella, mentre si trovava in un caffè, venne derubato dell'importo di fior. 55, in banconote da f. 5, che egli teneva nella tasca della giacca. Quali presunti autori di tale furto, vennero arrestati, poco dopo, Carlo S., d'anni 26, bracciante, da Trieste, Laura S., d'anni 29, da Zara, e Caterina M., di 24 anni, da Trieste, entrambe donne di facili costumi.

Eccedenti. Ieri mattina alle 8, le guardie di p. s. del Puntofranco arrestarono certi Giovanni Pecchiar, d'anni 19 detto *Mesges* e Giuseppe Boscolo detto *Chibis*, abitanti in S. M. Madd. N. 290, perchè essendo discretamente ubbriachi, commettevano eccessi. Furono assunti a verbale dall'ispettore Ciadez e poi scortati in via Tigor.

Minutaglia. Dagli organi di p. s. del Punto franco venne ieri arrestato il carbonaio disoccupato Antonio Cociancig, d'anni 42, da Capodistria, perchè privo di mezzi di sussistenza e di stabile domicilio.

Bollettino meteorologico. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 0.4, ore 2 pom. 3.6 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 777.7 — Oggi: Alta marea 0.58 ant., 11.59 ant. Bassa marea 6.27 ant., 6.43 pom.

Ogni giorno una. Confidenze:

— Il guaio è, vedi, che mi sono accorto che mia moglie era indegna di me, solo pochi giorni prima del matrimonio.

— Eri però sempre in tempo a tornare indietro...

— Che vuoi! Aveva già ordinato il pranzo di nozze!...

TEATRI

TEATRO COMUNALE - Stagione d'opera - (ore 8, disp. 3) - «Sansone e Dalila», in 3 atti.

TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia veneziana Zago e Privato - (ore 8, abb. 4) - «Santa Rosa», in 1 atto - «Nobiltà de undes'onze», in 3 atti - «Un autor de circostanza», farsa.

TEATRO FENICE - Compagnia goldoniana «Giacinto Gallina» - (ore 8) - «I Mantegna», in 5 atti.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 27. Decembre. La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit 220.70, Rubli 216.30, Rendita italiana 94.60, (La Chiusa precedente notava: 220.60, 216.40, 94.75). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 104.78, Rendita 100.30, Meridionali 729.—, Mediterr. 525.50. (La chiusa precedente segnava: 104.82, 100.45, 728.—, 526.—). Parigi: Apertura dell'Italiana 96.30, poi —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 103.15, Italiana 96.10 Spagnuolo 61.13, Banche ottomane 561.—, Lotti turchi 109.50, (La chiusa precedente notava: 103.20, 96.35, 61.37, 563.50, 110.—).

Dopo borsa telegrafano da Parigi: «Reazione in chiusa su apprensioni Oriente».

Qui Rendita Italiana da 93.45 a 93.60, Credit da 351.50 a 353.—, Lotti turchi —.— a —.—.

Listino. Napoleoni 9.51½, a 9.53½, Zecchini 5.68 a 5.72, Lire sterline 11.96 a 11.99, Londra 120.— a 120.30, Francia 47.50 a 47.70, Italia 45.35 a 45.55, Banconote italiane 45.35 a 45.55, Germania 58.85 a 59.05 Banconote germaniche 58.90 a 59.05, Rendita austriaca in carta 101.90 a 102.20, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone 101.45 a 101.75, Rendita ungherese in Corone 99.45 a 99.75, Credit 351.75 a 352.75, Italiana 93.60 a 93.90, Lotti turchi 59.— a 59.60, Serbi 37.— a 38.—, Serbi nuovi 4.50 a 5.—, Croce Rossa Italiana 11.40 a 12.—.

Parigi 27. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3%, 103.15, Rendita Italiana 5% 96.10, Rendita spagnuola esterna 61.43, Azioni Banca ottomana 561.—.

Parigi 27. Chiusa. Ferrate austriache 725.—, Lombarde 132.—, Rendita turca nuova 21.85, Cambio Londra 27.45, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 103.25, Rendita ungherese in oro 4% 104.—, Länderbank 472.—, Lotti turchi 109.50, Banca di Parigi 886.—, Azioni Meridionali italiane 695.—. calma

Francoforte 27. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 297.50, Ferrate dello stato —.—, Lombarde —.—, Rendita ungherese in Corone 99.40, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. calma

Caffè. Amburgo 27. (Chiusa) Santos good average per dicembre 33.50, per marzo 31.—, per maggio 31.50, per settembre 35.—, danaro.

Amburgo 27. Rio ordinario loco 28—31, reale loco 32—35, buono loco 35—42.

Olio. Napoli 27. Gallipoli contanti 53.95, per marzo 53.00, per maggio —.—, per consegne future 80.78. Gioia contanti 78.16, per marzo 77.61, per maggio —.—, consegne future 75.51.

Parigi 27. Ravizzone mese corrente 56.50, per gennaio 56.60 calmo, quattro primi mesi 57.—, quattro mesi da maggio 56.75.

Farine. Parigi 27. Dodici Marche. M. corrente 61.—, per gennaio 61.25 ferma, quattro primi mesi 61.30, quattro mesi da marzo 61.90.

Spirito. Parigi 27. Mese corrente 42.—, per gennaio 42.75 fiacca, 4 primi mesi 43.—, quattro mesi da maggio 42.75.

Berlino 27. Loco 37.10.

Zucchero. Parigi 27 Greggio da 88° disp. 29.—/29.50— fermo, bianco per mese corrente 32.50—, per genn. 32.75— fermo, quattro mesi marzo 33.37½, quattro mesi da maggio 33.75— Raffinato 101.50 a 102.—.

Amburgo 27. (Chiusa). Per decem. 9.65, per gennaio 9.72, per febbraio 9.77, per marzo 9.85. fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 27 decembre 1897, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
6	Bohemia	29/12	Caricazione
9	Gisela	30/12	Scaricazione
12a	Saragossa	31/12	»
12b	Nordlyset	31/12	»
«	Alessandro	31/12	»
13a	Plata	30/12	»
13b	Galeb	31/12	»
17	Leme	29/12	»
17	Picqua	31/12	»
21	Imperatrix	25/12	»
22	Kolpino	30/12	»
24	Maria B.	28/12	Caricazione
24	Tergeste	31/12	Scaricazione
Molo I			
Molo II			

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile [illegible]
Trieste

LA VENDETTA DI UNA MORTA

117

Le autorità giudiziarie e di polizia non seppero scoprire l'autore del sacrilegio commesso nel cimitero di Montmartre, e riuscite vane tutte le indagini, la cosa, come sempre avviene, fu messa in tacere!

Trascorsero tre anni!

In occasione di un viaggio in Olanda, Frantz e Bianca de Conderan capitarono a Spa, ed ebbero vaghezza di recarsi nella Foresta Nera, al mulino dove Bianca aveva tanto sofferto. La giornata era splendida, e la gita nella Foresta era davvero deliziosa! Quando furono giunti al mulino, mentre Bianca si attaccava, fatta paurosa dai ricordi, al braccio di suo marito, questi bussò forte con una grossa pietra.

Nessuno rispose, neanche l'abbaiare dei formidabili molossi che erano la forza e la difesa del vecchio che abitava quelle rovine all'epoca in cui Bianca vi era stata rinchiusa. Era egli morto? Era partito?

Nessuno lo sapeva!

A un tratto, mentre i due sposi, seguiti dal piccolo Carlo, facevano ritorno alla vettura pensando ai terribili incidenti che avevano amareggiato la loro vita, il fanciullo cacciò un grido. Dal folto del bosco era uscito all'improvviso una strana figura di uomo. Aveva una lunga barba già grigia, e i capelli incolti abbandonati sulle spalle. La sua alta statura era incurvata, e il volto, di incredibile magrezza, era come illuminato dal fuoco di due occhi neri. Quell'uomo camminava come trasognato. Al grido di Carlo si riscosse. E trovandosi innanzi Frantz e Bianca cacciò un sordo grido di meraviglia. Poi, senza dire una parola, tornò a cacciarsi precipitosamente nel folto del bosco da cui era uscito.

— Chi sarà quel pover'uomo? - domandò Carlo a suo padre.

Frantz strinse la mano di Bianca e rispose:

— E' un rimorso vivente!

I lettori hanno indovinato che quell'uomo era Sisto De Noirlieu!

FINE.

COMUNICATO.

Invito di associazione al periodico illustrato per cacciatori

Waidmannsheil

Trimestre f. 1 — Anno f. 4

XVII annata.

Numeri di prova gratis e franco vengono spediti dalla libreria

Ioh. Leon sen. Klagenfurt.

†

Rodolfo Straulino

d'anni 35,

cessava di vivere ieri alle ore 4 pom., dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi.

Il dolente fratello **Emilio** e le sorelle **Luigia, Rosina** e **Walburga mar. Frantz**, in unione agli altri congiunti, partecipano la triste perdita agli amici e conoscenti.

Il convoglio funebre seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 28 Dicembre 1897.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza
Il presente serve quale partecipazione diretta
Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

Guido Grignaschi

Studente in medicina

dopo breve malattia, spirò oggi alle ore 7 antim.

La dolentissima madre **Maria nata Maraspin**, il fratello **Emilio**, le sorelle **Adele, Pia** ed **Emma** maritata **Morovich**, in unione a tutti gli altri parenti, danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà oggi direttamente al Camposanto.

Trieste, 27 Decembre 1897.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.
Il presente serve quale partecipazione diretta
Impresa ZIMOLO, Corso 41.

RINGRAZIAMENTO.

A tutti coloro, che vollero con delicato pensiero tributare un ultimo affettuoso omaggio alla nostra indimenticabile madre e suocera

FRANCESCA

sia col gentile invio di fiori, sia coll'accompagnarne la salma all'ultima dimora, porgono infinite grazie.

In particolar modo ringraziano dal profondo del cuore l'egregio medico **dott. Giuseppe Degano** per le amorosissime cure prestate durante tutta la malattia.

FAMIGLIE
BORGNOLO, COSSITTI, VENEZIANI e CALIN.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGO

Ricercasi praticante che conosca italiano e tedesco ed abbia bella calligrafia. Riceverebbe subito piccolo stipendio. Offerte al Piccolo sub «Indefesso».

Ricercasi garzona sarta. Santa Maria Maggiore N. 1, II, porta 8. 4634

Ricercasi prontamente persona studiata che assumerebbesi traduzione di un lavoro italiano in lingua tedesca, verso buona rimunerazione in danaro. Preferisconsi persone con conoscenza di storia o che abbiano assolto ginnasio tedesco. Indirizzo al Piccolo. 4642

Ricercansi prontamente abili lavoranti sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. [illegible]

Ricercasi bonne tedesca o francese. Barcola, Cesare. 4603

Ricercasi servetta. Indirizzo al Piccolo. 4604

Ricercasi prontamente bravo giovane praticante, anche con paga, purchè conosca bene italiano, tedesco. Offrirsi Carintia 19 4608

Cercasi giovane direttore negozio, fiorini 500 cauzione. Zanier, Caffè Armonia. 4611

Ricercasi signorina buona famiglia, quale venditrice per negozio. Offerte al giornale sub «W.» 4617

Giovane che conosce italiano e tedesco, offresi quale cassiere; cauzione disponibile. Offerte al Piccolo sub «Vienna». 4510

Giovane quale praticante, con bella scrittura tedesca, sarebbe prontamente assunto in una casa d'agrumi e frutta secche. Offerte sotto «Diligenza» al Piccolo 4568

Giovane con ottime referenze, cerca posto quale riscuotitore o facchino, causa militare ora disoccupato. Offerte «Riscuotitore» Piccolo. 4595

Lavorante sellaio, carrozze, col 1. Gennaio 1898. Giovanni Delchin, via Camposanto. 4545

Prontamente ricercasi giovane pratico delle installazioni di condutture. Indirizzo Piccolo. 5332

Esperto agente, serio, prontamente ricercasi per lavoro lucroso. Indirizzo Piccolo. 5232

Falegname di bianco cerca occupazione. Indirizzo al Piccolo. 4591

Signorina, già impiegata, con conoscenza delle lingue italiana, tedesca e francese, cerca posto in qualche scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 4598

Piazzista ricercato per visitare famiglie, articoli facile smercio. Buona provvigione. Indispensabile piccola cauzione per campionario. Indirizzo Piccolo. 4578

ISTRUZIONE

Adolescenti! sezione separata lezioni danza, martedì-venerdì ore 6. Informazioni Chiozza 5. 6830

Reali italiano-tedesche. Lezioni riunite studenti prima reale; un'ora giornalmente, fiorini 6 mensili. Gmeinböck, fianco Municipio 4539

Signorina tedesca dà lezioni a signorine e bambini. Indirizzo Piccolo 4587

AFFITTANZE

Ricercasi per famiglia quartiere in campagna, circa 5-6 stanze, accessori, possibilmente soli. Offerte H. T. 100 Piccolo 4590

Affittansi prontamente 2 camere, cucina, Gretta. Informarsi Mercurio, via Nuova 20. 4628

Affittasi prontamente stanza ammobiliata, volendo costo. Spiridione 8, II piano. 4571

Affittasi grande stanza vuota oppure ammobiliata, volendo costo, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 4567

Affittasi camera ammobiliata, ingresso libero. Via Zaccaria N. 1, porta 20. 4588

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero, eventualmente costo. Barriera 14, primo. 4606

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, pure stanza vuota. Valdirivo N. 17, primo. [illegible]

Affittasi camera libera, ammobiliata, prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 4614

Affittansi due stanze palchettate, con stufa, ammobiliate o vuote. Via delle Acque 11, II. 4630

Affittasi coniugi stanza cucina ammobiliata. Altro locale soci pescatori mercato pesce. Appalto Pescheria vecchia. 4507

Affittansi 2 stanze con comodo cucina. Indirizzo Piccolo 4630

Affittasi camera ammobiliata via della Loggia 3, I dietro Magistrato. 4582

Affittansi due stanze ad uso scrittoio, entrata libera, via S. Nicolò N. 9, secondo piano. 4577

D'affittare bella stanza ammobiliata, stufa, famiglia tedesca. Coroneo 9, II. 4560

D'affittare prontamente due quartieri secondo e terzo piano composti di quattro camere, palchettate, camerino, cucina, soffitta, acqua, gas. Casa nuova. Indirizzo al Piccolo. 4364

D'affittarsi prontamente una camera ammobiliata, con costo, vicinanza Volti di Chiozza, prezzo da convenirsi. Portinaio Volti di Chiozza N. 1. 4623

Distinta famiglia affitta stanza bene ammobiliata, piazza Legna. Indirizzo Piccolo 4594

Stanza o stanzino affittansi per 10 e 7 fiorini. Indirizzo Piccolo. 4637

25 fiorini, stanza, buon costo, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 4607

Casinetto d'affittare, 6 locali, giardino, fior. 300. Rivolgersi Caffè Volti, Rebulla 4600

Stanza comodo cucina, presso signora sola, posizione bellissima. Cologna 2 A. 4593

Stanza ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazza Negozianti 1, IV p. 4576

Quartiere lusso affittasi, I piano, Acquedotto, 4 stanze, 2 camerini grandi, cucina. Rivolgersi Farneto 5. 4626

Dirimpetto Giardino pubblico affittasi bellissima stanza ammobiliata, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. [illegible]

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi organetto per istruire uccelli. Indirizzo Piccolo. 4599

Da vendere una bottega da barbiere, buona posizione. Indirizzo al Piccolo. 4601

Vendesi osteria prontamente, centrica posizione, bene inviata, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 4640

Vendesi stanza letto usata, via San Giovanni 10. Machnich. 4635

Da vendere pistoria, posizione centrica, prezzo mite. Indirizzo Piccolo 4632

Industria avviatissima vendesi, lavoro sicuro, utile garantito 40 0|0. Non rispondesi anonimi. Offerte serie sub «Lavoro 4000» al Piccolo 4622

Cedesi in II lettura, 24 ore dopo l'arrivo, a metà prezzo, il „Grazer Tagespost" Indirizzo al Piccolo. 36

Giapponesi oggetti, chincaglie, marche, vendonsi prezzi bassissimi. Pozzo del mare 1, p. III. 4574

Mandolino lombardo, con metodo, vendesi fiorini 6. Indirizzo al Piccolo. 4615

Mignon sistema Steinwarz; pianoforti usati e pianini, vendonsi a prezzi miti. Via Cavana 8. 4613

Pianoforte Schnabel, fiorini 120, pianino, armonium, vendonsi. Via Nuova 30. [illegible]

Pianoforte Mignon, finissimo, nero, suono sublime, fiorini 165 vendesi. Barriera 15, I. 4603

Consegnerebbesi forno; vendonsi osterie; cederebbesi deposito commissionato. Zanier, Caffè Armonia. 4611

Mantello greve da signora e cappottino, neri, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4629

Singer nuovissima, garantita, motivo trasloco, 28. portinaio via Cordaioli 2. 4696

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrite due chiavi legate con spago, una inglese, l'altra semplice. Mancia portandole Valdirivo 11, portinaio. 4572

Braccialetto d'oro smarrito domenica sera, Teatro Fenice. Generosa mancia portandolo via Cologna N. 2, pianoterra. 4589

Smarrito un cane ratier, coda, orecchie lunghe, risponde al nome di Atos. Portarlo via Petrarca 2, verso competente mancia [illegible]

DIVERSI

Angelo !... Il mio cuore soffre per te, soggiorno prolungasi per te, incantevole creatura. Breve ma doloroso tempo, Giovedì parto... non dimenticarti stabilito ritrovo. Oh! che b... Carlo 4641

Lina Ritira sub mie iniziali numero mia abitazione fermo posta Barriera. Ebreo. 4636

Vitt...o L'alto supremo voglia esaudire i tuoi voti. Mille grazie a te, tesoro dell'animo mio. Il tuo affetto è un balsamo al povero cuor mio che langue da te diviso. Sempre tua. 4583

Penna. Domando mille scuse pel ritardo. Aspetterò oggi 5 3|4 infallibilmente. Prego non mancare. 4619

Basovizza, cosa mai ti succede? Sto in gran pena! Scrivimi. 4588

Evelina. Ritira subito lettera sub nome convenuto. 4627

Gialbas. Ritira lettera. Tuo. 4624

Lata. Interpretasti male mio avviso. Vossignoria degnasi forse venire oggi? 4648

A. Z. 100. Pregoti gentilmente di venire mercoledì. Affettuosi saluti. 4644

Alfredo Fenice. Siete incomprensibile. Martedì favorite aspettarmi alle ore 5, vicino Caffè Chiozza. Non so come vi chiamate. 4573

Ricerco fior. 150, solida garanzia. Offerte non anonime R. T. al Piccolo. 4570

Denaro ricevesi sopra biciclette, cartelle lotteria, titoli rateali, Stabilimento Dussich. 3970

Denari procuransi a persone solventi, verso solida garanzia. Indirizzo al Piccolo. 4612

Compero caffè e droghe all'ingrosso, con rivalsa. Joh. Bauer, Vienna XVII, Veronikagasse 33. 3838

Lavoratorio buste, astucci, galanterie e campionari. Corso 8, II. 4505

Panorama piazza Borsa. Interessantissimo viaggio all'Isola di Madera. 4553

Teatro Comunale. Libretti opere soldi 45, esclusivamente negozio musica Girotto, Corso 26. [illegible]

Libri: poesie, lettere, auguri, brindisi pel Capo anno. Grande assortimento. — Libreria Chiopris. 4633

Cartoline umoristiche, biglietti d'augurio italiani e tedeschi, da 2 soldi in più, trovansi in grande assortimento nella Cartoleria Leonardo Horber, in via delle Torri. 4597

Mobilie! tappezzerie solidissime, prezzi eccezionalmente bassi. Dalla Torre, via Cordaioli 2. 4596

Réclame la migliore sono le figure movibili ad orologeria. Rappresentante Giulio Steindler, cassetta postale 300. 4624

Profumerie ricco e nuovo assortimento, astucci elegantissimi, i più adatti regali per l'anno nuovo, trovansi a prezzi molto convenienti nella conosciutissima Drogheria Brusini, angolo via Ponterosso, S. Nicolò. 4585

Rum vero Giamaica, stravecchio; Cognac finissimo, tè chinese prima qualità, a prezzi mitissimi, nella Drogheria Brusini, angolo via Ponterosso, S. Nicolò. 4585

Macelleria Polacco, via Torrente. Dindi interi 56, taglio 64 chilogramma. Carne, vitello, tutto primissima qualità, prezzi mitissimi. 4576

Pittori inviate vostro biglietto visita allo studio Ceregato, Stadion 5, riceverete spiegazione vantaggiosissima all'arte. 4566

Ingrandimento fotografico al naturale ricevesi in elegante astuccio, spedendo piccola fotografia, unito importo f. 5, studio artistico Ceregato, Stadion 5. 4565

Insuperabili creme vernici inglesi per pulire stivaletti colorati, neri e laccati, senza danneggiare la pelle. Calzoleria Mödling Corso 27. 4638

Sicura guarigione dei calli mediante il corotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

Influenza, tosse catarrale. Prendete Pastiglie Catrame alla Codeina. Farmacia Prendini. [illegible]

Sospensori soldi 50, 75, 1.—, 1.50, cataloghi gratis. Spedizione segreta. Wohl, Trieste, piazza Borsa 9. 3134

Viti nobili americane
qualità migliori pure Portalis, Rupestris ecc. si vendono per riproduzione. Amministrazione dei beni di Asch, presso Gurkfeld-Videm (Carniola)

„LA FORTUNA"
Il migliore giornale delle estrazioni
Abbonamento a tutto 1898 per Trieste, franco in casa soldi 80. Per tutta la Monarchia Austro Ungarica fiorini Uno. - Per l'estero franchi 4 oro. Importi spedire soltanto all'indirizzo: «La Fortuna» Giuseppe Bolaffio Trieste.

Regali pel Capo d'anno.
Una **Mantellina** panno f. 1.85 - un **sacchetto** donna f. 4.50 - Un **Hawelok** da donna f. 10. - Una **mantellina** astracan f. 7.50 - Uno **scialle** grande, per spalle f. 2 Uno **scialle** greve, due dritti, f. 3.50 - Una **sottana** greve flanellata f. 1.30 - Un paio **mutande** flanellate, da donna soldi 95. - Una **maglia** greve, polucata, guarnita, da donna, soldi 60. - Una **sciarpa** lana con seta, per testa, da donna, f. 1. - Un buon **busto** soldi 65. - Mezza dozzina **fazzoletti** Battista soldi 90. - Un magnifico **copribusto** guarnito soldi 35. - Una **camicia** da donna soldi 45. - Una **camicia** con ricami, da donna, soldi 95. - Una **sottana** bianca, con ricami alti f. 1.75. - Una dozzina **fazzoletti** bianchi orlati f. 1.05.
RIVOLGERSI
in via Barriera vecchia N. 15
nel Negozio Manifatture e vestiti fatti.

RICCO FACENDO CARITÀ
può divenire chi compera per fiorini Uno un Biglietto della Lotteria per la costruzione di una Chiesa. Soltanto presso la fortunatissima Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste. 12000 Corone. Estrazione 30 Decembre 1897. Chi compera 10 Biglietti, riceve uno gratis.

Viti Americane ed Innesti
Prenotazioni per la primavera 1898. si ricevono giornalmente presso
GIAC. ENRICO HUBER
Via S. Apollinare N. 4

P. T.
I sottoscritti raccomandano a V. S. i loro rinomati **vini bianchi e neri**, da pasto e dessert a prezzi da non temere concorrenza.
A richiesta campioni e prezzi correnti gratis e franco
Devotissimi
Michàlek & Martinis
Comisa (Isola di Lissa Dalmazia)

LATTE
CREMA CENTRIFUGALE
e **Burro da tè finissimo**
fornisce a datare dal primo gennaio la
Laiterie et Fromagerie Adelsberg

F. ROLLINGER
TRIESTE
Palazzo Modello
Filiale della Fabbrica Registri Commerciali
F. ROLLINGER, VIENNA
GRANDE DEPOSITO
di tutte le qualità di Registri, Copialettere e Notes
RICCO ASSORTIMENTO
— DI —
FINISSIMI OGGETTI DI SCRITTOIO
adatti per regali di
NATALE E CAPO D'ANNO
Carta da lettere di lusso e comune
VIGLIETTI D'AUGURIO
in italiano, tedesco, inglese, francese e spagnuolo
VIGLIETTI DI VISITA
CALENDARI D'OGNI SPECIE
Massima eleganza e solidità.
PREZZI MITI.

BEI RICCIOLI
resistenti alla traspirazione e all'umidità dell'aria, si ottengono mediante **Sadulin** di **Franz Kuhn**. Soldi 60 la bottiglia. Profumeria della Corona, Norimberga. - A Trieste presso **Ignazio Wohl**, negozio profumerie «Al Rogo di Flora» Piazza della Borsa 9

PROMESSE
Credit 3 Gennaio f. 150.000 a f. 5.75
Boden 5 Gennaio f. 50.000 a f. 2.—
Chiesa 30 Dec. 97 Cor. 12.000 a f. 1.—
Orfanotrofio 10 Gen. C. 20.000 a f. -.50
Principe Eugenio Cor. 75.000 a f. -.50
Poveri di Vienna Cor. 10.000 a f. -.50
In Trieste vende e spedisce verso assegno o rivalsa soltanto la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

PRIMA FABBRICA TRIESTINA
— di —
FORAGGIO NATURALE COMPRESSO
(Brevetto Luzzatto)
A. WEILLER - TRIESTE
via del Ronco 4 - Telefono 670
II.
FORAGGIO NATURALE COMPRESSO
è composto esclusivamente di fieno e biade di prima qualità, sminuzzate e sterilizzate;
è digerito e assimilato completamente dal cavallo, gli dà forza e vigore;
lo preserva da malattie infettive;
è **igienico** ed **economico**;
occupa pochissimo spazio, si conserva inalterato per anni e non è infiammabile.
Il foraggio naturale compresso essendo un alimento completo, il cavallo non abbisogna d'altro.
Prezzo f. **5.50** per 100 chilogr.
Razione giornaliera:
Cavalli da carrozza chilo 8 a 10
» » lavoro pesante 9 a 12
Economia! Igiene!

CACAO N. LEJET

Si garantisce la purezza soltanto se in vasetti originali.
Diffidare del cacao di sole cortecce in vendita a basso prezzo

UNION
SICHERHEITS-ZÜNDHÖLZER
SCHUTZ-MARKE
UNION AUGSBURG UND LINZ.

Soltanto i pacchi e le scatole muniti della seguente Marca di Fabbrica
UNION
contengono i fiammiferi „Union"
dell'Unione Augusta e Linz.

Questi fiammiferi sono riconosciuti come i migliori ed i più favoriti.
Si domandi nell'acquisto sempre
fiammiferi „Union" colla sciabola